

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La scuola dell'infanzia Monsignor Bellando nasce nel 1908 su commissione delle suore terziarie (FISM) sul territorio di Bardonecchia fino al 1990, anno in cui la gestione del personale diventa laico.

Attualmente, essendo una scuola paritaria, ha una grande valenza pastorale: mostrare il volto accogliente della comunità e offrire una proposta pedagogica e culturale di qualità radicata nei valori educativi ispirati alla religione Cattolica.

All'interno del comune di Bardonecchia è l'unica scuola dell'infanzia, questo fa sì che accolga un gran numero di bambini anche dalle frazioni limitrofe. Bardonecchia è un comune montano molto legato al turismo:

- Invernale. Durante questo periodo alcune famiglie necessitano di un orario prolungato fino alle ore 18.00, mentre altre prediligono il part time (uscita ore 13.00). per questa motivazione l'offerta formativa si concentra sulla prima parte della giornata. Inoltre durante il periodo natalizio la scuola offre il servizio "centro di Natale" alle famiglie che ne fanno richiesta;
- Estivo. Le attività didattiche si concludono nel mese di maggio poiché la maggior parte delle famiglie anticipa le vacanze per poi affrontare la stagione. Nel mese di luglio, la scuola offre il servizio di "centro estivo" alle famiglie che ne fanno richiesta.

La scuola si trova all'interno di un complesso che include la scuola primaria di primo grado, la palestra comunale e la biblioteca. Essa si sviluppa su due livelli; al piano terreno la scuola dell'infanzia, suddivisa ulteriormente in tre sezioni eterogenee in cui si svolgono le attività curricolari, e al terzo piano la sezione primavera che accoglie bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi ed il micro-nido che accoglie bambini dai 6 ai 24 mesi.

Il plesso ha a disposizione un ampio salone, utilizzato per i momenti di ricreazione e gioco libero, per le feste e il laboratorio di psicomotricità; il servizio mensa interno; un'aula dedicata ai vari laboratori e come sala nanna; e un ampio giardino con giochi ricreativi e sabbiera.

La nostra scuola si avvale di risorse umane e professionali che lavorano in sinergia, ognuno con il proprio ruolo e competenza specifica, il cui obiettivo comune è la realizzazione di una qualificata offerta formativa, finalizzata al benessere dei nostri bambini.

Il collegio docenti ed il personale educativo:

- La coordinatrice didattico educativa è nominata annualmente dal consiglio d'Amministrazione (C. d. A.). Essa presiede ed organizza il Collegio Docenti, partecipa agli incontri con il C. d. A., relaziona al consiglio tutto ciò che riguarda gli aspetti didattici ed organizzativi della scuola, è responsabile del buon funzionamento educativo e didattico della scuola, collabora con le insegnanti, svolge le funzioni di super visore, verifica il rispetto del regolamento interno, organizza le sostituzioni del corpo docenti ed è referente di esso verso il C. d. A.
- Le insegnanti: la nostra scuola conta la presenza di quattro insegnanti (tre di sezione ed una per le attività di laboratorio).
- Il personale educativo comprende quattro educatrici (due sulla sezione primavera e due sul micro-nido) che si occupano anche del post scuola e dei centri di Natale ed estivo.
- Gli specialisti esterni che si occupano dei progetti educativo e didattici per fasce di età: - psicomotricista - insegnante di madre lingua inglese.
- Personale Amministrativo ed Ausiliario. Nella scuola è presente una segretaria e
il personale ausiliario, composto dal personale di cucina e da quello impegnato dal riordino e pulizia della scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

La nostra scuola ha come obiettivi prioritari quello di accogliere il bambino in un nuovo ambiente ed aiutare i genitori ad orientarsi in questa nuova esperienza, curando la relazione con le famiglie ed instaurando un rapporto di fiducia con i bambini. Attraverso l'offerta formativa si ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze.

È importante:

- Soddisfare le esigenze fondamentali del bambino quali: il bisogno di sicurezza, di identità, di appartenenza e di autonomia;

- L'ambiente scolastico che viene preparato per rendere possibile l'espressione emotiva e affettiva di ogni bambino;
- L'insegnante, come osservatore e regista che deve saper "vedere", saper cogliere", saper "raccogliere" le tracce delle verità di ciascun bambino ;
- Il genitore, come primo educatore, impegnato a favorire i processi di crescita del proprio bambino nella vita di tutti i giorni;
- La relazione e la comunicazione tra scuola e famiglia.

La scuola come ambiente educativo ha come finalità di base:

- La maturazione dell'identità: rafforzare l'identità personale del bambino (saper essere) sotto il piano corporeo, psicologico e relazionale.
- La conquista dell'autonomia: promuovere e sollecitare la progressiva conquista delle diverse autonomie: affettivo - relazionale, operativa (saper fare), creativa.
- Lo sviluppo delle competenze: aiutare il bambino a far emergere, consolidare e arricchire le abilità sensoriali, linguistiche ed intellettive.
- L'intervento educativo mirato: intervenire e rispondere, attraverso una programmazione attenta, alle esigenze reali di ogni singolo bambino.

Dall'anno scolastico 2018\2019 la scuola ha riorganizzato le attività didattiche dividendo le tre sezioni eterogenee per fasce d'età:

- 3 anni: attività di esplorazione e consolidamento
- 4 e 5 anni: programmazione annuale più strutturata

L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola elabora un progetto educativo seguendo le Indicazioni Nazionali le quali collocano al centro del curricolo la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;

significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura." (dalle Indicazioni Nazionali, 2018)

Queste finalità si concretizzano attraverso i cinque campi di esperienza:

- Il se e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

La nostra scuola dà molta importanza al tema dell'inclusione non solo dal punto di vista linguistico e formativo ma anche da quello religioso. In questo senso la scuola accoglie le richieste delle famiglie modificandosi organizzativamente affinché ogni bambino si senta parte integrante dell'ambiente scolastico.

Per andare incontro alle esigenze specifiche di ogni bambino, rispettarne i tempi e le competenze, durante le attività pomeridiane vengono messe in atto attività di potenziamento e consolidamento delle capacità individuali, mettendo in primo piano i bambini che hanno più difficoltà nello svolgere le consegne, attraverso anche la formazione di piccoli gruppi e/o la compresenza dei docenti.

L'ORGANIZZAZIONE

La Scuola dell'infanzia si pone in continuità con le esperienze che il bambino compie nei vari ambienti di vita, mediandoli culturalmente e collocandoli in una prospettiva di sviluppo educativo. Si prevede pertanto un sistema di rapporti interattivi tra la scuola e le altre istituzioni in direzione:

- **Orizzontale:** con la famiglia, con le altre Scuole dell'Infanzia e con le agenzie educative presenti sia sul territorio sia nell'extraterritorialità.
- **Verticale:** con la scuola primaria ponendo particolare attenzione ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria, con la sezione primavera, tale progetto è organizzato con l'intenzionalità di preparare i futuri bimbi di 3 anni al momento dell'inserimento nella scuola dell'infanzia.

La domanda di iscrizione avviene solitamente nel mese di febbraio in un periodo stabilito dal Ministero e comunicato mediante avviso. Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, alla sezione Primavera i bambini che compiono 2 anni entro il 31 dicembre

dell'anno di riferimento e al micro-nido i bambini compresi tra i 6 mesi e i 2 anni di età.

ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE E PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande per la scuola dell'infanzia sono raccolte in segreteria.

La graduatoria è formulata in base ai seguenti criteri:

- iscrizione entro i termini ministeriali;
- residenza a Bardonecchia;
- h.c. certificati;
- età anagrafica;
- situazione familiare.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti di incontro istituzionali. In particolare:

- Individuali: colloquio conoscitivo con le famiglie dei "nuovi iscritti", con le famiglie dei bambini di 5\4\3 anni, con la sez. Primavera e con la sez. Micro-nido
- Assemblea dei soci con presentazione di tutto il personale e illustrazione del P.T.O.F. (piano triennale dell'offerta formativa), della programmazione annuale, presentazione dei laboratori ed dei progetti esterni, eventuale elezione di rappresentanti di sezione e approvazione del bilancio
- Riunione di intersezione con le rappresentanti
- Open day

Il personale docente, educativo e ATA, in corso d'anno partecipano a corsi di aggiornamento e formazione.

ORARIO E CALENDARIO SCOLASTICO e RAPPORTO SEGRETERIA-UTENZA

La giornata tipo della scuola è così strutturata:

- Accoglienza in sezione dalle ore 8.00 alle ore 8.50
- Attività di routine in sezione eterogenea dalle ore 9.00 alle ore 9.50
- Attività didattica per fasce omogenee e/o laboratoriali dalle ore 10.00 alle ore 11.50
- Pranzo dalle ore 12.00 alle ore 12.50
- Prima uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.00

- Gioco libero dalle ore 13.00 alle ore 13.30
- Riposino pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni dalle ore 13.45 alle ore 15.30
- Attività didattica e\o laboratoriale e\o di potenziamento per i bambini di 5 anni dalle ore 13.45 alle ore 15.30
- Risveglio e merenda dalle ore 15.30 alle ore 15.50
- Seconda uscita dalle ore 15.50 alle ore 16.30
- Dopo scuola per chi iscritto dalle ore 16.30 alle ore 17.30
- Terza uscita dalle ore 17.30 alle ore 18.00

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICO

La programmazione educativa e didattica per i bambini dei **3 anni** affronta i seguenti argomenti:

- I colori
- Gli ambienti e gli animali
- Le stagioni
- Le festività
- Il corpo (principalmente il viso)
- I cinque sensi
- Le emozioni

Gli obiettivi generali si riferiscono ai campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali:

- **IL SE E L'ALTRO:** - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, riconosce i segni più importanti della sua cultura e del suo territorio
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** - il bambino vive pienamente la propria corporeità, controlla l'esecuzione del gesto e riconosce il proprio corpo con le sue diverse parti e le differenze sessuali
- **IMMAGINI, SUONI E COLORI:** - il bambino comunica ed esprime emozioni attraverso il corpo
- **I DISCORSI E LE PAROLE:** - il bambino usa la lingua italiana ed arricchisce il proprio lessico; - sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti; - sperimenta rime e filastrocche

- LA CONOSCENZA DEL MONDO: - il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Gli obiettivi specifici sono:

- Riconoscere i colori primari e secondari
- Associare l'animale al proprio ambiente naturale
- Individuare le caratteristiche di ogni ambiente (montagna, città, campagna e mare)
- Descrivere la stagionalità e indicarne le principali caratteristiche
- Vivere attivamente le varie festività
- Riconoscere e nominare le varie parti del corpo umano
- Riconoscere e associare l'emozione alla relativa espressione del viso
- Sperimentare e individuare i cinque sensi
- Sviluppare la motricità fine
- Rispettare le norme sociali ed interagire positivamente con gli altri
- Acquisire maggiore autonomia personale

Metodologie e materiali utilizzati:

- Manipolazione di vari materiali
- Tecniche grafico-pittoriche (collage, pittura, pastelli)
- Utilizzo di materiale sensoriale
- Lettura di storie e racconti personali

Le verifiche e le valutazioni vengono fatte in itinere e finale attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie.

	3 ANNI
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Costruzione del libretto personale sulla scuola - Festa dei passaggi
	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo i colori primari: il giallo, il rosso e il blu (manipolazione pongo, scheda giallo/rosso/blu come..., il "quadro

<p style="text-align: center;">OTTOBRE</p>	<p>d'autunno giallo/rosso/blu")</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi motori sui colori primari - Conosciamo i colori secondari: l'arancione (manipolazione pongo "creo l'arancione", arancione come..., il "quadro d'autunno arancione")
<p style="text-align: center;">NOVEMBRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il viola (manipolazione pongo "creo il viola", viola come..., il "quadro d'autunno viola") - Il verde (manipolazione pongo "creo il verde", verde come..., il "quadro d'autunno verde") - Conosciamo l'azzurro: azzurro come... - Conosciamo il rosa: rosa come... - Abbiniamo il colore azzurro ai maschi e il colore rosa alle femmine: sono maschio/sono femmina - Conosciamo l'arcobaleno
<p style="text-align: center;">DICEMBRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia di Natale - Canti e poesie sul Natale - Preparazione del lavoretto e della recita
<p style="text-align: center;">GENNAIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo l'ambiente montano: lettura di storie sulla montagna - Rappresentazione di un fondale montano - Conosciamo la flora (pini, abeti...) e rappresentazione grafica - Conosciamo la fauna (lupo, orso, volpe, cervo, lepre, pernice) e rappresentazione grafica - Costruzione di casette montane per il fondale

	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo gli sport invernali (sci, ciaspole, bob, pattinaggio...) - Scriviamo una cartolina dalla montagna
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo la città: letture di storie sulla città - Rappresentiamo un fondale sulla città - Costruiamo i palazzi per il fondale <ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo la flora (latifoglie) e rappresentazione grafica - Conosciamo la fauna (topolini, rondini, piccioni,...) e rappresentazione grafica - Conosciamo i mezzi di trasporto tipici della città (tram, macchine, ...) - Festeggiamo il Carnevale
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - Mi guardo allo specchio e scopro i cinque sensi: conoscenza con giochi sensoriali e rappresentazione grafica degli organi sensoriali - Scopro le emozioni: allegria, tristezza, paura, rabbia, calma <ul style="list-style-type: none"> - Lettura del libro "i colori delle emozioni" A. Llenas - Costruzione del "barattolo delle emozioni" <ul style="list-style-type: none"> - Scopro il mio corpo: composizione del mio viso (puzzle, rappresentazione grafica), rappresentazione grafica schema corporeo (puzzle)
	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo la campagna: letture di storie sulla campagna - Rappresentiamo un fondale sulla campagna - Costruiamo le casette della

<p style="text-align: center;">APRILE</p>	<p style="text-align: center;">fattoria per il fondale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo la flora (tulipani e margherite) e rappresentazione grafica - Piantiamo i fiorellini in giardino - Conosciamo la fauna (coniglio, maiale, gallina, mucca) e rappresentazione grafica - Conosciamo i mezzi di lavoro della campagna (trattore, ...) - Scriviamo la nostra cartolina
<p style="text-align: center;">MAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo l'ambiente marino: letture di storie sul mare - Rappresentiamo un fondale marino - Conosciamo la flora (alghe, conchiglie, ...) e rappresentazione grafica - Conosciamo la fauna (pesci, polipi, stelle marine, ...) e rappresentazione grafica
<p style="text-align: center;">GIUGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Termine della programmazione - Uscite sul territorio - Gita di fine anno

In questo triennio, per i bambini di **4 e 5 anni**, ci proponiamo di realizzare un percorso educativo che si avvale di un filo conduttore basato sul tema della narrazione. Il progetto nasce dall'esigenza sociale di riavvicinare i bambini al mondo fantastico della lettura come stimolo alla fantasia ed alla creatività individuale, poiché immersi continuamente in un mondo digitale e preconfezionato.

Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe, le filastrocche esercitano sui bambini e all'importanza che hanno come strumento di crescita, il progetto ha i seguenti obiettivi:

- *Generali*, che riguardano l'autonomia, l'identità, le competenze e la cittadinanza
- *Apprendimento*, che riguardano le acquisizioni degli apprendimento nei campi di esperienza: le abilità e le conoscenze

- Finali di verifica e valutazione

L'anno scolastico 2018\2019 vedrà come progetto educativo "Il crea favole", un viaggio alla scoperta del mondo circostante attraverso la lettura di tre favole principali:

- Biancaneve
- Il lupo e i sette capretti
- Pinocchio

Ogni favola verrà affrontata nel seguente modo:

- Lettura, comprensione e drammatizzazione della favola
- Individuazione dei personaggi, degli ambienti e delle sequenze della storia
- Sulla base dei dati raccolti creazione di nuovi racconti

Gli obiettivi generali di questo progetto fanno riferimento ai campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali:

- **IL SE E L'ALTRO:** - il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; - si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro; - sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** - il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé; - controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella comunicazione espressiva; - riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- **IMMAGINI, SUONI E COLORI:** - il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
- **DISCORSI E PAROLE:** - ascolta e comprende narrazioni e inventa storie e usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole.
- **CONOSCENZA DEL MONDO:** - il bambino sa collocare le azioni nel tempo, - osserva con attenzione i fenomeni naturali e gli ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti; - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Gli obiettivi specifici sono:

- Ascoltare e riassumere una storia
- Individuare gli ambienti e le loro caratteristiche specifiche
- Individuare e delineare le caratteristiche del protagonista, dell'antagonista e dell'aiutante della favola
- Riconoscere e riordinare le sequenze della storia
- Sviluppare la motricità fine attraverso l'uso di materiali creativi costruendo nuovi personaggi
- Inventare nomi e caratteristiche degli stessi
- Scegliere attraverso sondaggi i personaggi principali delle nuove storie
- Inventare, seguendo la struttura data dalla fiaba analizzata, un nuovo racconto
- Individuare la morale della storia

Metodologia e materiali utilizzati:

- manipolazione di vari materiali (pasta di sale, scovolini, materiale di psicomotricità, lego)
- rappresentazione grafico-pittorica (matite, collage, pittura)
- drammatizzazione
- cooperative learning
- cartellonistica
- lap book

Le verifiche e le valutazioni vengono fatte in itinere e finale attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie.

	4 ANNI	5 ANNI
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza- Festa dei passaggi	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza- Festa dei passaggi
	<ul style="list-style-type: none">- Lettura storia di Biancaneve- Identificazio	<ul style="list-style-type: none">- Lettura storia di Biancaneve- Identificazione

<p style="text-align: center;">OTTOBRE</p>	<p>ne personaggi principali (protagonista, antagonista ed aiutante) e rappresentazione degli stessi con varie attività grafiche-pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dell'ambiente e rappresentazione grafico-pittorica - Divisione della storia in 3 sequenze logiche-temporali (parte iniziale, centrale e finale) e rappresentazione delle stesse con varie attività grafiche-pittoriche - Drammatizzazione della storia 	<p>personaggi principali (protagonista, antagonista ed aiutante) e rappresentazione degli stessi con varie attività grafiche-pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle caratteristiche dei singoli personaggi ("Biancaneve è buona perché...", ecc..) - Identificazione dell'ambiente e rappresentazione grafico-pittorica - Divisione della storia in 3 sequenze logiche-temporali (parte iniziale, centrale e finale) e rappresentazione delle stesse con varie attività grafiche-pittoriche - Drammatizzazione della storia
<p style="text-align: center;">NOVEMBRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia inventata dai bambini di 5 anni - Identificazione dei personaggi principali e rappresentazione grafico-pittorica degli stessi - Identificazione delle caratteristiche di un bosco in autunno (ambientazione della storia) 	<ul style="list-style-type: none"> - Invenzione e creazione con la pasta di sale di nuovi personaggi (protagonista, antagonista ed aiutante identificati come buoni\cattivi, con relative caratteristiche) - Scelta dei personaggi (per alzata di mano) per la creazione di una nuova storia

	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione della storia e rappresentazione grafico-pittorica della stessa in tre sequenze logico-temporali 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle caratteristiche di un bosco in autunno (ambientazione della storia) - Invenzione del finale di una storia nel quale si è proposta la parte iniziale e la presentazione del problema (parte centrale) - Rappresentazione della nuova storia con varie tecniche grafico-pittoriche - Drammatizzazione della storia inventata
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia di Natale - Drammatizzazione della storia - Canti e poesie sul Natale - Preparazione del lavoretto e della recita 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia di Natale - Drammatizzazione della storia - Canti e poesie sul Natale - Preparazione del lavoretto e della recita
	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia "il lupo e i 7 capretti" - Divisione della storia in 4 sequenze logico-temporali e rappresentazione grafico-pittorica delle stesse - Rappresentaz 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia "il lupo e i 7 capretti" - Divisione della storia in 4 sequenze logico-temporali e rappresentazione grafico-pittorica delle stesse - Rappresentazione dell'ambientazione - Identificazione dei personaggi principali

<p style="text-align: center;">GENNAIO</p>	<p style="text-align: center;">ione dell'ambientazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei personaggi principali (protagonista e antagonista) e rappresentazione degli stessi - Invenzione individuale dell'aiutante con le sue caratteristiche specifiche e rappresentazione dello stesso - Scelta per alzata di mano dell'aiutante da inserire nella storia - Invenzione di un nuovo finale con inserimento del nuovo personaggio - Rappresentazione grafico-pittorica del nuovo finale della storia 	<p style="text-align: center;">(protagonista e antagonista) e rappresentazione degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invenzione individuale dell'aiutante con le sue caratteristiche specifiche e rappresentazione dello stesso - Scelta per alzata di mano dell'aiutante da inserire nella storia - Invenzione di un nuovo finale con inserimento del nuovo personaggio - Rappresentazione grafico-pittorica del nuovo finale della storia
<p style="text-align: center;">FEBBRAIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Invenzione di nuovi personaggi, delineazione delle loro caratteristiche principali e creazione degli stessi con vario materiale (protagonista in lego, antagonista con scovolini ed aiutante con il tangram) - Rappresentazione grafico-pittorica 	<ul style="list-style-type: none"> - Invenzione di nuovi personaggi, delineazione delle loro caratteristiche principali e creazione degli stessi con vario materiale (protagonista in lego, antagonista con scovolini ed aiutante con il tangram) - Rappresentazione grafico-pittorica

	<p>dell'ambientazione invernale della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta per alzata di mano dei personaggi principali della storia - Invenzione di una nuova storia nel quale manca la parte finale - Rappresentazione grafico-pittorica della stessa 	<p>dell'ambientazione invernale della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta per alzata di mano dei personaggi principali della storia - Invenzione di una nuova storia nel quale manca parte centrale e finale - Rappresentazione grafico-pittorica della stessa
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione cinematografica della storia di "Pinocchio" - Creazione del burattino di Pinocchio e della Fata Turchina - Carnevale: ci travestiamo da Pinocchio! 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione cinematografica della storia di "Pinocchio" - Carnevale: ci travestiamo da Pinocchio! - Rappresentazione grafico-pittorica di Pinocchio e della Fata Turchina e identificazione delle loro caratteristiche principali - Rappresentazione e identificazione delle caratteristiche principali degli altri personaggi della storia: Mangiafuoco, il Grillo, il Gatto e la Volpe - Rappresentazione del finale della storia - Identificazione della morale
	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia divisa in 5 sequenze e rappresentazione 	

MARZO\APRILE	grafico-pittorica di ognuna: Mangiafuoco, il Gatto e la volpe, il paese dei balocchi, la pancia della balena, Pinocchio diventa un bambino vero	
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> - Festeggiamo la pasqua: canti e poesie - Creazione del lavoretto pasquale 	<ul style="list-style-type: none"> - Invenzione di nuovi personaggi con diverse tecniche (protagonista con macchia di colore, antagonista con scarabocchio ed aiutante con materiale di psicomotricità) e delineazione delle loro caratteristiche principali - Rappresentazione grafico-pittorica di un ambiente primaverile - Scelta per alzata di mano dei personaggi da utilizzare nella storia - Invenzione di una nuova storia - Creazione di giochi inerenti alla storia inventata (puzzle, memory, ecc..) - Festeggiamo la pasqua: canti e poesie <ul style="list-style-type: none"> - Creazione del lavoretto pasquale
	<ul style="list-style-type: none"> - Invenzione di nuovi personaggi con diverse tecniche (protagonista con macchia di colore, antagonista con scarabocchio) e delineazione delle loro 	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione della festa dei "Diplomini" - Preparazione della festa di fine anno

MAGGIO	<p>caratteristiche principali (l'aiutante verrà proposto dalle insegnanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione grafico-pittorica di un ambiente primaverile - Scelta per alzata di mano dei personaggi da utilizzare nella storia - Invenzione di una nuova storia nel quale manca la parte centrale (problema) e quella finale - Creazione di giochi inerenti alla storia inventata (puzzle, memory, ecc..) - Preparazione della festa di fine anno 	
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Termine della programmazione - Uscite sul territorio - Gita di fine anno 	<ul style="list-style-type: none"> - Termine della programmazione - Uscite sul territorio - Gita di fine anno

L' anno scolastico 2019\2020 vedrà come progetto educativo "In viaggio con Ulisse", dove si realizzerà un libro sulle varie avventure di questo mitologico personaggio per permettere ai bambini di scoprire un nuovo modo di raccontare e fantasticare.

Durante l'anno incontreremo:

- Ulisse
- Poseidone
- Polifemo
- La maga Circe
- Le sirene
- Scilla e Cariddi
- Penelope
- I proci

Gli obiettivi generali di questo progetto fanno riferimento ai campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali:

- **IL SE E L'ALTRO:** - il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia familiare e personale, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altri, - si orienta sulle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** - il bambino vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo, - riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e lo rappresenta in forma statica e dinamica
- **IMMAGINI, SUONI E COLORI:** - il bambino comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; - sperimenta e combina elementi di base producendo semplice sequenze sonoro-musicali
- **DISCORSI E LE PAROLE:** - sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole e cerca somiglianze tra suoni e significati, - ascolta e comprende narrazioni, chiede spiegazioni e usa il linguaggio per progettare attività
- **CONOSCENZA DEL MONDO:** - sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; - riferisce correttamente eventi del passato e del presente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato, - si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne le funzioni; - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Gli obiettivi specifici sono:

- Avvicinare il bambino al racconto, sviluppando capacità di attenzione, ascolto e comprensione
- Stimolare la capacità di fare domande, di esprimere opinioni, arricchendo il linguaggio ed il proprio lessico
- Rafforzare l'immaginazione e la fantasia
- Comprendere e condividere le proprie emozioni e saperle esprimere
- Rielaborare verbalmente, graficamente e mediante la drammatizzazione un racconto
- Conoscere la propria storia familiare e personale
- Conoscere il proprio corpo e le parti di cui è composto
- Conoscere e sviluppare i cinque sensi
- Saper immedesimarsi in un personaggio
- Percepire il trascorrere del tempo su se stessi, sulle persone e sull'ambiente in generale e riconoscere la ciclicità del tempo
- Comprendere e memorizzare poesie, filastrocche e canzoni
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine

Particolare attenzione sarà prestata alla costruzione di un contesto motivante e ludico dove il racconto mitologico diventerà strumento di gioco, di divertimento, di conoscenza e di attività al fine di stimolare e promuovere le capacità cognitive dei bambini. La lettura del racconto darà ai bambini l'opportunità di riflettere e ragionare con la logica della fantasia tra il visibile e l'invisibile, immaginario e reale.

Metodologia e materiali utilizzati:

- Manipolazione di vari materiali (creta, stoffa, lana, legnetti)
- Attività grafico-pittoriche
- Drammatizzazione
- Cartellonistica
- Materiale psicomotorio
- Role playing

Le verifiche e le valutazioni vengono fatte in itinere e finale attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie.

	4 ANNI	5 ANNI
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Festa dei passaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Festa dei passaggi
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo Ulisse e costruiamo la sua carta d'identità - Mi conosco io e costruisco la mia personale carta d'identità - Conosciamo il viaggio di Ulisse e costruiamo la mappa del suo percorso per il salone e per la costruzione del nostro libro - Simulazione del viaggio attraverso percorsi di psicomotricità - Lettura del 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamo Ulisse e costruiamo la sua carta d'identità - Mi conosco io e costruisco la mia personale carta d'identità - Conosciamo il viaggio di Ulisse e costruiamo la mappa del suo percorso per il salone e per la costruzione del nostro libro - Simulazione del viaggio attraverso percorsi di psicomotricità - Lettura del

	<p>passo "Ulisse e la guerra di Troia" e analisi dell'inganno del cavallo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Ulisse incontra l'ira di Poseidone e perde la rotta 	<p>passo "Ulisse e la guerra di Troia" e analisi dell'inganno del cavallo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Ulisse incontra l'ira di Poseidone e perde la rotta
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione dei brani letti - Preparazione della festa d'autunno - Lettura del brano "Ulisse sull'isola dei Ciclopi" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano letto - Polifemo ci presenta il senso della vista - Percorsi di psicomotricità "al buio" - Giochi con le ombre - Giochi di interazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione dei brani letti - Preparazione della festa d'autunno - Lettura del brano "Ulisse sull'isola dei Ciclopi" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano letto - Polifemo ci presenta il senso della vista - Percorsi di psicomotricità "al buio" - Giochi con le ombre - Giochi di interazione
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia di Natale - Drammatizzazione della storia - Canti e poesie sul Natale - Preparazione del lavoretto e della recita 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della storia di Natale - Drammatizzazione della storia - Canti e poesie sul Natale - Preparazione del lavoretto e della recita

<p style="text-align: center;">GENNAIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Ulisse arriva dalla maga Circe" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Circe ci presenta il senso del gusto - Giochiamo con le pozioni - In cucina con Circe (attività di cucina) - Coltiviamo con Ulisse 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Ulisse arriva dalla maga Circe" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Circe ci presenta il senso del gusto - Giochiamo con le pozioni - In cucina con Circe (attività di cucina) - Coltiviamo con Ulisse
<p style="text-align: center;">FEBBRAIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Ulisse e le sirene" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Le sirene ci presentano il senso dell'udito - Giochi con la musica (ritmici di movimento) - Conosciamo diversi strumenti musicali (legnetti, tamburelli, campanellini; ecc...) - Carnevale: tutto si trasforma nell'antica Grecia 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Ulisse e le sirene" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano - Le sirene ci presentano il senso dell'udito - Giochi con la musica (ritmici di movimento) - Conosciamo diversi strumenti musicali (legnetti, tamburelli, campanellini; ecc...) - Carnevale: tutto si trasforma nell'antica Grecia
<p style="text-align: center;">MARZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Scilla e Cariddi" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Scilla e Cariddi" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano

	<ul style="list-style-type: none"> - Cariddi ci presenta il senso dell'olfatto - Giochi di olfatto - Adottiamo il mostro Scilla: ad ogni testa il suo nome e il suo odore - Rappresentazione grafica del personale mostro <ul style="list-style-type: none"> - Ci confrontiamo: questo odore mi piace/non mi piace (cartellone) - Lettura del brano "Ulisse torna a casa" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione dell'arco di Telemaco 	<ul style="list-style-type: none"> - Cariddi ci presenta il senso dell'olfatto - Giochi di olfatto - Adottiamo il mostro Scilla: ad ogni testa il suo nome e il suo odore - Rappresentazione grafica del personale mostro <ul style="list-style-type: none"> - Ci confrontiamo: questo odore mi piace/non mi piace (cartellone) - Lettura del brano "Ulisse torna a casa" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione dell'arco di Telemaco
<p style="text-align: center;">APRILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Festeggiamo la pasqua: canti e poesie - Creazione del lavoretto pasquale <ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Penelope" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano <ul style="list-style-type: none"> - Penelope ci presenta il senso del tatto - Giochi tattili - Conosciamo il telaio 	<ul style="list-style-type: none"> - Festeggiamo la pasqua: canti e poesie - Creazione del lavoretto pasquale <ul style="list-style-type: none"> - Lettura del brano "Penelope" - Rappresentazione grafico-pittorica del brano <ul style="list-style-type: none"> - Penelope ci presenta il senso del tatto - Giochi tattili - Conosciamo il telaio

	- Proviamo a tessere come Penelope	- Proviamo a tessere come Penelope
MAGGIO	- Consolidamento delle conoscenze acquisite - Potenziamento delle abilità personali - Preparazione della festa di fine anno	- Preparazione della festa dei "Diplomini" - Preparazione della festa di fine anno
GIUGNO	- Termine della programmazione - Uscite sul territorio - Gita di fine anno	- Termine della programmazione - Uscite sul territorio - Gita di fine anno

A causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha previsto la chiusura delle scuole dal mese di marzo 2020, tutte le attività didattiche sono state bloccate. Nell'anno scolastico 2020/2021 il personale docente ha, quindi, deciso di terminare, nei mesi di ottobre e novembre, la programmazione dell'anno precedente concludendo così il percorso già iniziato.

	4 ANNI	5 ANNI
SETTEMBRE	- Accoglienza - Festa dei passaggi	- Accoglienza - Festa dei passaggi
OTTOBRE	- Conosciamo l'ambiente marino come ricordo dell'estate - Rappresentazione grafica del paesaggio, della flora e della fauna - Manipolazione e attività sensoriale legate al mare (udito, tatto) - Conosciamo l'ambiente della campagna: realizzazione di un cartellone con flora e	- Ripercorriamo il percorso di Ulisse fino all'incontro con le Sirene (ausilio della storia e del video) - Attività didattica sull'associazione delle ombre ai personaggi del viaggio di Ulisse - Conosciamo Scilla e Cariddi: lettura del brano e rappresentazione grafico-pittorica di

	<p>fauna legata alla stagionalità</p> <p>- Percorso motorio e uscita didattica ad una fattoria</p>	<p>Cariddi</p> <p>- Cariddi ci presenta il senso dell'olfatto. Giochi sensoriali sull'olfatto e costruzione di un cartellone sui profumi (mi piace/non mi piace)</p> <p>- Rappresentazione grafico-pittorica di Cariddi, mostro a sei teste: ad ogni testa associamo un odore e diamo un nome</p>
NOVEMBRE	<p>- Conosciamo il nostro corpo: esploriamo i cinque sensi con giochi ed attività sensoriali</p> <p>- Attività di psicomotricità</p> <p>- Attività grafico-pittoriche</p> <p>- Scopriamo le nostre emozioni: felicità, tristezza, rabbia e paura</p> <p>- Lettura di storie ed espressione musicale</p>	<p>- Conosciamo Penelope: lettura del brano e rappresentazione grafico-pittorica</p> <p>- Penelope ci presenta il senso del tatto. Attività di motricità fine: tessiamo la tela. Presentazione di giochi tattili</p> <p>- Lettura del brano riguardante il ritorno di Ulisse a casa e rappresentazione grafico-pittorica</p> <p>- Costruzione dell'arco di Telemaco e tiro a segno</p>
DICEMBRE	<p>- Lettura della storia di Natale</p> <p>- Drammatizzazione della storia</p> <p>- Canti e poesie sul Natale</p> <p>- Preparazione del lavoretto</p>	<p>- Lettura della storia di Natale</p> <p>- Drammatizzazione della storia</p> <p>- Canti e poesie sul Natale</p> <p>- Preparazione del lavoretto</p>

Dal mese di gennaio i bambini di 4 e 5 anni lavoreranno sulla storia del "Piccolo Principe", concentrandosi sui personaggi principali del racconto cercando di scoprire cosa ci vogliono trasmettere.

	4 anni	5 anni
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> - Andiamo al cinema a conoscere il piccolo principe ed il suo pianeta - Costruzione del personaggio del Piccolo Principe - Rappresentazione grafica del pianeta - rappresentazione pittorica del tramonto e racconto di esperienza diretta dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> - Andiamo al cinema a conoscere il piccolo principe ed il suo pianeta - Costruzione del personaggio del Piccolo Principe - Rappresentazione grafica del pianeta - rappresentazione pittorica del tramonto e racconto di esperienza diretta dei bambini
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione del personaggio della rosa - drammatizzazione del dialogo tra la rosa ed il Piccolo Principe - percorso motorio del viaggio del piccolo principe dal suo pianeta alla terra e relativa attività grafica - costruzione del personaggio aviatore - festeggiamo il carnevale (settimana a tema) 	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione del personaggio della rosa - drammatizzazione del dialogo tra la rosa ed il Piccolo Principe - percorso motorio del viaggio del piccolo principe dal suo pianeta alla terra e relativa attività grafica - costruzione del personaggio aviatore - festeggiamo il carnevale (settimana a tema)
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - conosciamo il serpente e costruiamo il personaggio - scopriamo il roseto - conosciamo la volpe e costruiamo il personaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - conosciamo il serpente e costruiamo il personaggio - scopriamo il roseto - conosciamo la volpe e costruiamo il personaggio

	- drammatizzazione del racconto	- drammatizzazione del racconto
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> - conclusione della storia: conversazione guidata sulla morale - il mio personaggio preferito (perchè) - giochi sull'amicizia - fetseggiamo la pasqua: preparazione del lavoretto 	<ul style="list-style-type: none"> - conclusione della storia: conversazione guidata sulla morale - il mio personaggio preferito (perchè) - giochi sull'amicizia - fetseggiamo la pasqua: preparazione del lavoretto
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle conoscenze acquisite - Potenziamento delle abilità personali - Preparazione della festa di fine anno 	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione della festa dei "Diplomini" - Preparazione della festa di fine anno (emergenza Covid permettendo)
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> - uscite sul territorio - gita di fine anno 	<ul style="list-style-type: none"> - uscite sul territorio - gita di fine anno

La sezione dei bambini di 3 anni seguirà la programmazione già definita e delineata nel PTOF attuale.

Sempre per l'emergenza Covid-19, sono stati così modificati gli orari d'ingresso e di uscita:

- Ingresso 8.00/**8.50**
- Prima uscita **13.00/13.10**
- Seconda uscita 15.50/**16.15**
- Terza uscita (dopo scuola) 17.30/18.00



SEZIONE MICRONIDO / LATTANTI E SEMI DIVEZZI



La sezione dei piccoli accoglie i bambini dai 6 ai 24 mesi. Si tratta di un periodo molto delicato in quanto ricco di nuove acquisizioni da parte del bambino. Questo è il motivo per cui la sezione deve essere allestita tenendo ben presente quella che è la caratteristica principale dei bambini: andare alla scoperta del mondo. Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino, rispettandone attitudini e personalità, quindi si può affermare che esso è indirizzato alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze. L'attività didattica indica il gioco in tutte le sue forme, quale risorsa privilegiata, per veicolare le esperienze previste dalla programmazione.

Obiettivi Generali

- Favorire un buon inserimento al nido
- Promuovere il benessere psico-fisico
- Sviluppare un rapporto di collaborazione tra nido e famiglia
- Instaurare un clima sereno tra i bimbi e con l'educatrice di riferimento
- Suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta

Obiettivi Specifici del Progetto Educativo

- Favorire lo sviluppo della motricità fine, la deambulazione ed una buona tonicità muscolare
- Stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali
- Favorire la manipolazione
- Stimolare i linguaggi verbali e non verbale
- Stimolare al gioco favorendo l'iterazione sociale con gli altri bambini
- Cure di routine.

Valutazione

Le verifiche e le valutazioni vengono fatte in itinere e finale attraverso osservazione diretta e la compilazione di griglie di osservazione

IL PERSONALE

La **Coordinatrice didattica** è la funzione educativa responsabile della Sezione Primavera rappresenta un punto di riferimento per le famiglie e per le docenti, collabora con le famiglie e con la continuità locale secondo i principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo, organizzativo e gestionale. È sostegno al lavoro delle educatrici in rapporto alla formazione personale, alla promozione e valutazione della qualità dei servizi e al monitoraggio delle esperienze proposte. Elabora un Piano di Formazione del personale per garantire un aggiornamento alle educatrici adeguato al proprio ruolo, occasioni di studio, di riflessione e di scambio collegiale.

Le **educatrici** gestiscono la relazione con i bambini, elaborano la programmazione educativa, allestiscono e organizzano gli spazi offrendo molteplici esperienze volte ad esprimere la potenzialità del gruppo nel rispetto delle diversità individuali. Mettono in esperienze educative adeguate alle esigenze evolutive di ogni bambino. Affiancano la famiglia attraverso un dialogo quotidiano e momenti di incontri collegiali. Alle educatrici è richiesta un costante aggiornamento e auto aggiornamento didattico, metodologico e educativo. Le educatrici sono quattro Lina e Sara che sono le maestre della sezione primavera, Emanuela e Patrizia che sono le maestre della sezione micronido, inoltre Patrizia ricopre la funzione di ausiliario che cura l'igiene degli spazi e collabora con la cucina. Inoltre come personale è presente lo stesso organico che si ritrova al piano di sotto all'interno della scuola dell'infanzia che comprende la stessa funzione anche al piano di sopra (come la segretaria, le cuoche)



STRUTTURA DELLA SEZIONE



La divisione degli spazi della sezione risulta come una componente imprescindibile dall'attività didattica. L'ambiente della sezione viene vissuto dal bambino come una seconda casa, uno spazio che deve risultare familiare e che deve adattarsi alle esigenze specifiche di ogni bambino. Per questa ragione gli angoli vengono studiati e pedagogicamente organizzati per accogliere i piccoli nella maniera più naturale possibile. Pertanto la sezione sarà suddivisa in "angoli" strutturati, ma flessibili allo stesso tempo, affinché possano modularsi agli interessi ed alle necessità del bambino. Gli angoli saranno quelli sotto elencati.

Angolo morbido L'angolo morbido ha la funzione di accogliere i bambini e offrire loro uno spazio che evochi la morbidezza del corpo materno, del calore della casa e il relax del loro lettino. E' dunque costituito da tappetoni morbidi, dove i bambini possono raccogliersi per giocare tranquillamente, sdraiarsi, accoccolarsi oppure guardare libri illustrati o raccontarsi favole.

Angolo della psico-motricità L'angolo della motricità ha come funzione quella di creare uno spazio ludico un cui i bambini possano trovare il materiale didattico utile allo sviluppo delle proprie capacità psico-motorie. Predisposto con grandi materassi, un grande specchio per il riconoscimento, maniglioni o appigli per favorire la deambulazione e una piscina piena di palline che, oltre ad essere una grande attrazione ludica per i bambini è una vera e propria palestra volta allo sviluppo senso-motorio.

Oltre alla sezione ci sono altre stanza all'interno della struttura dedicate a:

Stanza del cambio L'angolo del cambio, seppur molto spesso considerato un angolo scontato e di poco valore, ha invece un'importanza decisiva nello svolgimento delle attività del nido. Innanzitutto è da considerare il cambio come un momento di forte legame tra mamma e figlio, momento molto intimo e vulnerabile dove l'educatrice avrà modo di stringere ancor di più un rapporto con il bambino e allo stesso tempo il bambino imparare ad accettare "estraneo" in un momento particolarmente vulnerabile e svolto fino ad ora da persone famigliari. L'angolo del cambio è dotato di fasciatoio e tutto il materiale necessario per la cura e l'igiene del neonato.

Stanza della pappa Anche l'angolo della pappa, così come quello del cambio, ha la funzione primaria di riportare il bambino al rapporto dualistico con la mamma. In tal senso, la pappa risulta come un momento molto delicato per il rapporto tra il bimbo e l'educatrice che tende ad assumere tratti materni e teneri per rendere questo momento il più sereno possibile. L'angolo della pappa è costituito da un tavolo-seggione circolare a cinque posti in cui la figura dell'educatrice è posta in maniera centrale. In tal modo l'educatrice ha modo di seguire i bambini nel miglior dei modi e nessuno dei bimbi si sente trascurato a causa della distanza fisica con la figura di riferimento.

Stanza della nanna L'angolo della nanna è quello che chiude il circolo degli angoli della routine. La nanna è un momento imprescindibile della vita del neonato, non solo come esigenza fisiologica, ma anche come momento significativo della giornata. Nonostante venga chiamato 'angolo', in realtà si tratta di una vera e propria stanza dedicata all'attività di riposo dei bambini. La stanza è dotata di lettini per garantire il relax e poche distrazioni visive.

Salone La struttura offre un ampio salone comune con la sezione primavera dove si possono trovare i giochi che favoriscono i giochi di movimento, come degli scivoli e dei tricicli.

Giardino/Cortile Questi spazi sono in comune con la scuola materna al piano di sotto dove i bambini possono giocare all'aria aperta.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA



La programmazione didattica ha quale scopo quello di non far sì che il gioco risulti come un'attività improduttiva e spesso anche noiosa, ma di rendere l'attività ludica sempre nuova attraverso le proposte laboratoriali delle educatrici. A tal fine l'attività didattica giornaliera viene pensata, organizzata in base alle esigenze dei bambini che vengono colte dalle maestre durante il mese dell'accoglienza. Proprio per questa ragione il mese di settembre viene interamente dedicato all'accoglienza, in modo che le educatrici possano conoscere a fondo i bambini e ponderare le attività in base alle loro esigenze specifiche. L'attività dunque viene suddivisa in laboratori didattici che mantengono quale finalità principale l'attività ludica. Pertanto, laboratorio non vuol dire 'lavoro' ma piuttosto attività ludica finalizzata all'apprendimento di specifiche competenze, conoscenze e capacità.

Laboratorio di musica

Il laboratorio musicale vuole sviluppare il lato sonoro-musicale inteso come autentica attitudine personale del bambino in grado di dare un suo prezioso e specifico contributo al raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo, socio-affettivo, psicomotorio ed espressivo. Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

1. Stimolare la percezione uditiva
2. favorire la capacità di comunicazione
3. dare al bambino la possibilità di esprimersi attraverso i suoni
4. creare un clima sereno e di relax all'interno della sezione
5. favorire la socializzazione tra bambini attraverso la condivisione dei suoni.

Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso l'ascolto di canzoncine per bambini, canzoni nazionali-popolari e ninna nanne, attraverso il battito delle mani, dei piedini o attraverso i suoni corporali in genere. I materiali utilizzati saranno: carillon, sonagli, strumenti musicali semplici, giocattoli sonori e cd musicali.

Laboratorio di psicomotricità

La psicomotricità permette al bambino di esprimersi attraverso il movimento e il gioco spontaneo, di conoscere la realtà tramite il suo corpo e di creare significative relazioni con l'altro. Il suo obiettivo principale è quello di aiutare l'integrazione armonica degli aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali. Le peculiarità

di questa pratica sono l'ascolto del bambino e il rispetto della sua individualità e originalità di stare nel mondo. La seduta è solo in apparenza un gioco libero improvvisato, dietro a questo c'è un progetto pedagogico che si innesta sul desiderio e sul momento evolutivo di ognuno. Il laboratorio di psicomotricità ha come scopo il consolidamento della scoperta e della conoscenza dell'io corporeo attraverso le varie tappe, interazioni tra bambini, interazioni tra bambini ed adulto e socializzazione. I bambini sperimentano con il proprio corpo il piacere di rotolare, gattonare, strisciare, arrampicarsi, prendere, lasciare o lanciare oggetti. I materiali usati per questo laboratorio sono: tappeti, cuscini, piscina con palline, specchio e appigli per la deambulazione.

Laboratorio di manipolazione

L'intento del laboratorio di manipolazione è quello di fornire un percorso guidato ai bambini con una sperimentazione personale, un'esperienza conoscitiva che parta da alcune suggestioni proposte dall'insegnante di riferimento. Volge dunque all'acquisizione della coordinazione manuale, allo sviluppo della percezione sensoriale e a soddisfare l'esigenza esplorativa e di conoscenza. Le attività che vedranno impegnati i bambini saranno in primis giochi liberi e spontanei, in cui l'educatrice può rendersi conto a quale stadio dello sviluppo manipolativo si trova già il bambino. Dunque verranno proposti dalla stessa educatrice dei giochi semplici, di facile svolgimento volti a sviluppare tali doti, afferrare, premere, schiacciare, metter dentro e tirar fuori, nascondere, ritrovare ecc.

Laboratorio socio-relazionale

Il laboratorio socio-relazionale è forse quello considerato più scontato in quanto si dà per certo che, bambini che si trovino a condividere gli stessi spazi debbano necessariamente conoscersi o instaurare sani rapporti. In realtà non è così semplice come sembra. In questo lavoro ha fondamentale importanza il lavoro dell'educatrice che deve mediare tra le esigenze di tutti i bambini e deve saper offrire opportunità e proporre attività che vadano bene a tutti. In tal modo si prescinde dal senso di frustrazione dettato dalla mancanza di interesse nei confronti dell'attività e si riescono ad instaurare rapporti di collaborazione positiva ed interdipendenza. Oltre a questi laboratori che vengono svolti in classe con la maestra di sezione quasi tutti i giorni, dopo la prima metà dell'anno vengono svolti una volta a settimana dei laboratori specifici di psicomotricità, di musica e di cucina con le educatrici anche della sezione primavera per poter garantire la continuità e la conoscenza con tutto il personale presente all'interno dell'organico, in allegato al seguente documento si possono trovare in allegato le schede dettagliate dei laboratori svolti.

Segue tabella con le attività svolte indicativamente durante l'anno:

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
<p>mese dedicato all'inserimento</p> <p>COLLOQUI INDIVIDUALI</p> <p>esploriamo...</p>	<p>mese dedicato all'inserimento e apprendere una routine</p> <p>esploriamo...</p>	<p>mese dedicato ai primi giochi strutturati con la maestra sul tema dell'autunno (manipolazione)</p> <p>giochi di movimento</p>	<p>mese dedicato alla creatività e manipolazione sul tema del natale</p> <p>giochi di movimento</p>	
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
<p>mese dedicato ai cinque sensi e alla sperimentazione di essi</p> <p>inizio dei laboratori psicomotricità, musica e cucina</p> <p>saper stare anche con altre maestre non solo con quelle di riferimento</p> <p>COLLOQUI</p>	<p>mese dedicato alle prime letture in classe</p> <p>lavoretti singoli di creatività (inverno)</p> <p>giochi di movimento tutti insieme</p> <p>gioco libero con i bambini della sez primavera</p>	<p>mese dedicato all'autonomia dei piccoli momenti al nido</p> <p>lavoretti di creatività e manipolazione liberi e strutturati (primavera)</p> <p>Goco libero con i bambini della sez primavera</p>	<p>mese dedicato alle passeggiate e alla scoperta dell'esterno e della natura</p> <p>lavoretti di creatività e manipolazione liberi e strutturati (primavera)</p> <p>giochi di movimento</p>	<p>mese dedicato alla fine dell'anno con la preparazione della festa dei diplomino</p> <p>uscite sul territorio e giochi all'aperto</p> <p>COLLOQUI</p>

Organizzazione della Giornata

Ore 8/8.50 Accoglienza, Gioco Libero e Simbolico,

Ore 9.00/10 Attività di Laboratorio e/o Riposino

Ore 11,30/12,00 Attività Di Routine (Cambio, Pulizia Personale) e Pranzo

Ore 13.00/13.10 Prima Uscita

Ore 13,10/ 13,25 Tutti a nanna

Ore 15,30 Risveglio/Cambio/Merenda

Ore 15.50/16.15 Seconda Uscita

Ore 16.00/18.00 Gioco Libero o attività proposte dalle maestre (terza uscita dalle 17.30 alle 18.00)

Corredo Personale del Bambino

Per la frequenza dell'asilo, è preferibile adottare un abbigliamento pratico e comodo, che permetta ai bambini di muoversi liberamente.

E' indispensabile consegnare alle educatrici i seguenti effetti personali:

- Calze antiscivolo o ciabattine morbide
- Due cambi completi (canottiera/body, calze, pantaloni, maglietta, felpa)
- Pannolini
- Crema protettiva per il sederino
- Biberon o bicchierino con i beccuccio se usati
- Ciuccio preferibile con catenella se usato

LA SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera è un servizio educativo che consente la crescita dei bambini offrendo stimoli ed opportunità che consentono la costruzione dell'identità, dell'autostima, della socializzazione e dell'interazione con gli altri bambini.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini, integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari ovvero l'alimentazione, la nanna, la sicurezza, la pulizia, a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori, e attività didattiche inerenti alla programmazione.

Il bambino è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite. Possiamo trovare vari bisogni:

- Bisogno di sicurezza: Il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso l'istituzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinato e riconoscibile, Per

questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali attaccarsi come una maniglia in caso di confusione ed incertezza.

- Bisogno di competenza ad autostima: un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere dobbiamo aiutarlo ad assumersi le sue responsabilità, commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.
- Bisogno di libertà :è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare delle scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire le istruzioni.

L'asilo è un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle competenze individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità attraverso la soddisfazione dei bisogni. L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

Come obiettivi generali si pongono:

- La conquista dell'autonomia;
- Contribuire alla socializzazione.

Gli obiettivi specifici sono:

- Offrire un luogo sereno, accogliente ed altamente qualificato per i bambini di età compresa tra ventiquattro - trentasei mesi;
- Favorire la cultura ludica e stimolare la creatività;
- Promuovere una crescita sana ed armoniosa attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino;
- Apprendere l'arte del divertimento, stimolando la scoperta e l'utilizzo di materiali di riciclo;
- Migliorare e scoprire l'attività di manipolazione che consente un continuo processo di esplorazione;
- Accrescere il vigore fisico e la capacità di movimento del bambino attraverso giochi psicomotori;
- Promuovere attività ludico - creative che stimolino il processo fantasioso di ogni singolo bambino;

- Favorire l'instaurarsi di relazioni profonde e significative tra bambini ed adulti di riferimento così da consolidare il loro vissuto emotivo ed affettivo;
- Valorizzare le differenze culturali con attività specifiche e creative;
- Stimolare il processo di socializzazione dei bambini per facilitare il loro ingresso nella scuola dell'infanzia.

Le finalità di questo progetto educativo si possono così riassumere:

- Garantire pari opportunità a tutti i bambini;
- Favorire l'integrazione;
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino

La metodologia ha come premessa il coinvolgimento diretto delle educatrici e dei bambini dove il "far fare" significa "facilitare l'apprendimento" anche e soprattutto attraverso giochi in cui sia possibile porsi traguardi tenendo conto dei prerequisiti del bambino avvolgendolo in un clima di amorevolezza in un contesto di relazione dinamico con l'ambiente che lo circonda. La metodologia è:

SPERIMENTALE cioè tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi su misura di bambino

APERTA pur mantenendo il riferimento alle tradizioni pedagogiche

PROGETTUALE in quanto tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici e impegnata a individuare interventi per lo sviluppo intellettuale, cognitivo, affettivo e sociale.

Le verifiche e le valutazioni vengono fatte in itinere e finale attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di griglie.

IL NOSTRO QUOTIDIANO

Il percorso dei bambini all'asilo inizia con la fase dell'inserimento. E' un momento molto importante e dedicato ai bambini, in quanto rappresenta la prima esperienza di distacco dalla loro famiglia e l'ingresso in un contesto nuovo, caratterizzato dalla presenza di altre figure adulte e di coetanei. L'ingresso all'asilo è un'esperienza emotivamente coinvolgente, sia per i bimbi che per i genitori: per questo motivo, è organizzata e mediata dalle educatrici con delicatezza e sensibilità. L'inserimento prevede la presenza del genitore, cui seguirà un graduale distacco tale da permettere ai bimbi di adattarsi al nuovo ambiente e prendere sicurezza nelle nuove figure di riferimento. In questo periodo di reciproca conoscenza, l'obiettivo è quello di rassicurare i bambini, trasmettendo loro affetto e serenità, rispettando i tempi di

ciascuno. Contemporaneamente, si mira ad instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie, con le quali si stabilirà un' disponibilità al dialogo e alla comunicazione, volta al benessere psicofisico del bimbo. Il quotidiano dell'asilo dei bambini è scandito da gesti di cura e routine. L'entrata all'asilo, il cambio, il pasto, il sonno, la merenda e in fine l'uscita sono, giorno dopo giorno, gesti di cura necessari e costanti.

INSERIMENTO: E' un momento delicato nella vita del bambino che deve imparare a conoscere persone nuove e ambienti diversi. Non è facile per un bimbo gestire contemporaneamente la curiosità per un'esperienza nuova e la paura per tante novità: spazi nuovi, persone sconosciute, altri bambini che attirano su di sé l'attenzione dell'adulto, regole nuove. Perciò l'accoglienza di ogni bambino è un processo pensato dall'educatrice per favorire l'inserimento, promovendo nuovi legami e favorendo l'elaborazione della separazione dalla madre. L'inserimento è perciò preparato:

- con un colloquio di reciproca conoscenza tra la scuola dell'Infanzia e la famiglia, prima che il bambino inizi la frequenza per conoscere la storia e le abitudini di ogni bambino;
- con la gradualità dell'introduzione del bambino nel nuovo ambiente per garantire il riconoscimento dell'andare via e ritornare della mamma, evitando così l'esperienza di una separazione traumatica;
- con la presenza del genitore che sia per il bambino la "base sicura" nella scoperta del nuovo ambiente, degli altri bambini e dell'educatrice.

Il pianto e/o altre manifestazioni di disagio (aggressività, rifiuto di qualsiasi rapporto, isolamento), che in questa prima fase possono accompagnare la separazione dal genitore, devono essere valutati come il segnale positivo che ci dice che il bambino è in grado di percepire la realtà della scuola come diversa dalla propria casa. Inoltre la separazione è una ferita che può riaprirsi anche nei mesi successivi: una malattia, un'assenza prolungata, possono far emergere la voglia di casa. E' importante essere consapevoli di ciò per sapere riconoscere e accogliere questo vissuto del bambino quando si presenta. Infine è bene che anche i genitori riflettano sui loro sentimenti: la separazione non è difficile solo per il bambino e sarebbe opportuno affrontare eventuali dubbi o ansie con le figure di riferimento (direttrice, educatrice) per arrivare a un distacco sereno che comunichi fiducia al proprio figlio.

L'ACCOGLIENZA: L'asilo applica un orario d'ingresso flessibile per venire incontro alle esigenze delle famiglie, infatti è consentito l'ingresso in struttura dalle ore 7:30 alle ore 9:00. L'ingresso è un momento importante in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di

comprendere ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

CAMBIO E IGIENE PERSONALE: Le educatrici sanno che questo è un momento di intimità e cura che rivolgono a ciascun bambino e allo stesso esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bimbo e alle caratteristiche specifiche legate all'età.

IL PRANZO: Il momento della "pappa" ha una valenza molto forte: sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione per grandi esperienze educative e di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente sereno, rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bimbo.

IL SONNO: Come ogni routine, il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bimbo. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi, addormentandosi, dalla realtà senza ansie e paure. Durante tutta la durata del sonno l'educatrice è presente nella " stanza della nanna", per poter rispondere ai singoli bisogni dei bimbi (carezze, coccole ecc ...)

L'USCITA: E' importante per l'instaurarsi di una buona relazione di fiducia con la famiglia. I genitori saranno informati sulla giornata appena trascorso e il racconto di questa aiuterà i bambini nel passaggio tra asilo/casa in maniera graduale. Per quanto riguarda le informazioni relative alla consumazione del pasto e delle attività svolte, i genitori possono consultare in bacheca il foglio " cosa abbiamo mangiato"E "attività del giorno" dove le educatrici riportano le attività didattiche svolte durante la giornata.

La giornata tipo:

ore 8.00/8.50 Accoglienza

ore 9.30 Presenze

ore 10.00 Merenda

ore 10.30/11,30 Al lavoro! con l'aiuto delle educatrici svolgiamo attività sempre nuove e divertenti

ore 11.30 tutti in bagno e preparazione pranzo

ore 12 che bello.... si mangia!

ore 12.30/13,00 Giochiamo un po'

ore 12.45 Ci laviamo i denti

ore 13.00/13.10 prima uscita

ore 13.00/15.30 Ora della nanna

ore 15.59/16.15 Seconda uscita

ore 16.30 si scende al piano di sotto per la terza uscita delle 17.30/18.00

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi costituisce un prerequisito di fondamentale importanza per il corretto svolgimento dell'esperienza educativa in generale e per una buona conduzione delle attività didattiche in particolare. Per questo motivo è importante porsi il problema di utilizzare e attraversare gli spazi a disposizione, tenendo conto che alcuni di essi possono essere modificati anche nel corso dell'anno in funzione della programmazione didattica.

Gli spazi a disposizione sono:

- **INGRESSO:** munito d'appositi armadietti con il nome di ogni singolo bimbo presente in sezione;
- **ZONA PASTO E ATTIVITA':** questo angolo è organizzato con tavoli adatti ai bambini di questa età,
- **BAGNO:** fasciatoio, attrezzato di lavabo, water e casini.
- **ANGOLO MORBIDO/LETTURA:** una zona della sezione allestita con tappeto così da poter essere sfruttata dai bimbi per rilassarsi, o dal gruppo per raccogliersi in una zona comoda e dedicarsi alla lettura o alle canzoni
- **ANGOLO CUCINA:** rappresenta uno dei luoghi preferiti dai bimbi;
- **ANGOLO DELLE ATTIVITA' MOTORIE:** Costituito da un "percorso motorio", nel quale il bambino è in grado di sviluppare le sue capacità motorie montano in occasione del laboratorio di psico motricità.
- **STANZA DELLA NANNA;** adiacente alle classi è presente la stanza della "nanna", al suo interno sono presenti dei piccoli lettini specifici per l'età dei bimbi.
- **IL SALONE** per attività senso - motorie
- **GIARDINO** in condivisione con la scuola dell'infanzia.

ATTIVITA' EDUCATIVE PROPOSTE

Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti aree di sviluppo:

- AREA PSICOMOTORIA Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione. Obiettivi: - Favorire una motricità corretta ed equilibrata - Incrementare l'autonomia - Imparare a conoscere lo scherma corporeo
- AREA SOCIO - RELAZIONALE Sviluppo dell'identificazione con gli altri e della condivisione Obiettivi: - Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento - Conoscere e rispettare le regole Condividere i giochi - Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé
- AREA MANIPOLATIVA Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà. Obiettivi: - Incoraggiare l'autostima - Stimolare la creatività - Migliorare la motricità
- AREA DEL LINGUAGGIO Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole. Obiettivi: - Arricchire il lessico - Esprimere i propri bisogni - Avvio all'ascolto e all'attesa - Comporre frasi
- AREA GRAFICA PITTORICA Sviluppo della creatività attraverso i colori. Obiettivi: - Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori - Percezione dei diversi colori - Incrementare le capacità espressive - Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano
- PROGETTO CONTINUITÀ Il progetto di continuità riguarderà tutti i bambini che a settembre 2017 entreranno alla scuola dell'infanzia. L'obiettivo principale è quello di fornire al bambino una prima forma di conoscenza della "nuova scuola", per iniziare una prima relazione con i bambini più grandi, con le maestre e con le regole comportamentali insegnate nella scuola materna.

Inoltre in allegato possiamo trovare le schede di ogni singolo laboratorio che viene fatto nell'arco dell'anno.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA "UN MONDO DI COLORI"

Il progetto che abbiamo deciso di proporre ai bambini della nostra sezione è centrato sulla sperimentazione dei colori che ci circondano quotidianamente e, in seguito, sul loro riconoscimento. E' innegabile che il bambino è attratto ed incuriosito dal mondo dei colori che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, ad esempio, i bambini vedono mille cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio. Il colore, infatti, è un linguaggio non verbale che offre una grossa opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano prima per una ricerca e una percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali e di gruppo.

Obiettivo del nostro lavoro è quello di avvicinare gradualmente i bambini al mondo dei colori partendo dagli spazi di vita quotidiani e dagli oggetti a loro familiari presenti a casa e/o in sezione. Aiuteremo i bambini a riconoscere i colori attraverso la possibilità di accomunare oggetti, sebbene diversi, ma dello stesso colore; in seguito offriremo loro una serie di attività mirate sul colore di natura artistica- creativa, manipolativa, narrativa, sonora e legate al cibo. Obiettivi del percorso:

- Scoperta e sperimentazione dei colori nelle più svariate forme, punto di partenza sarà il mondo quotidiano dei bambino;
- Sviluppare le capacità sensoriali e percettive;
- Acquisire coordinazione oculo-manuale;
- Arricchire il repertorio linguistico;
- Sviluppare la creatività;
- Utilizzare attività grafiche, pittoriche e manipolative;
- Incentivare l' espressione emotiva;
- Sviluppare le relazioni con i coetanei (del senso di "gruppo");
- Vincere eventuali resistenze a sporcarsi.

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
Progetto inserimento	Progetto un mondo di colori : ROSSO conoscenza del mondo: AUTUNNO	Progetto un mondo di colori: ARANCIONE conoscenza del mondo: AUTUNNO	Progetto un mondo di colori: VERDE conoscenza delle festività: NATALE Festa di natale	Progetto un mondo di colori: BLU conoscenza del mondo: INVERNO Progetto continuità
FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
Progetto un mondo di colori: NERO Conoscenza festività: Carnevale Progetto continuità	Progetto un mondo di colori: ROSA Scoperta corpo Conoscenza mondo: PRIMAVERA Progetto continuità	Progetto un mondo di colori: GIALLO Scoperta corpo conoscenza delle festività: PASQUA Progetto continuità	Progetto un mondo di colori: BIANCO Conoscenza del mondo naturale Gioco libero o programmato all'aperto festa dei diplomini Progetto continuità	Progetto un mondo di colori: MARRONE Conoscenza mondo: ESTATE Gioco libero o programmato all'aperto Gita